Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 625 del 19/03/2014

In programma il 20 e il 21 marzo presso la Fondazione Bruno Kessler in via Santa Croce a Trento

WORKSHOP NAZIONALE "DAL TACCUINO AL PERSONAL HEALTH RECORD"

Il 20 e il 21 marzo la Sala Grande delle Fondazione Bruno Kessler, in via Santa Croce a Trento, ospiterà il workshop nazionale: "Dal Taccuino al Personal Health Record", promosso dalla Provincia autonoma di Trento assieme all'Azienda provinciale per i Servizi sanitari e Fbk. Se a livello nazionale si è previsto il Fascicolo Sanitario Elettronico, ovvero il fascicolo digitale dove è racchiusa la storia clinica del paziente e dove trova spazio anche il "Taccuino personale del cittadino", inteso come una sezione a lui riservata per offrirgli la possibilità di inserire dati e informazioni personali, a livello internazionale si è sviluppato il concetto di Personal Health Record (PHR), cioè una piattaforma di servizi online attraverso la quale il cittadino può partecipare attivamente alla gestione della propria salute. Il convegno ha come obiettivo proprio quello di favorire un dibattito a livello nazionale sulla specifica tematica del PHR, a partire dall'esperienza maturata in questi anni in Trentino. Fra i percorsi avviati con successo e frutto di una sinergia tra Provincia, Azienda sanitaria e FBK, vi è infatti il progetto TreC, ovvero la "Cartella Clinica del Cittadino", una piattaforma online di servizi sanitari per i cittadini trentini che vede iscritte attualmente 27.700 persone, con oltre 250.000 referti visualizzati e circa 600.000 accessi alla home page.-

Il contesto più generale di questo workshop riguarda l'insieme delle sfide che i paesi industrializzati si trovano a dover affrontare in ambito sanitario legate a diversi cambiamenti, tra cui l'invecchiamento della popolazione e il conseguente aumento delle malattie croniche, l'aumento dei costi dei servizi sanitari a fronte della richiesta sempre maggiore di prestazioni sanitarie di elevata qualità, nonché la crescente richiesta da parte dei cittadini di un maggiore coinvolgimento e di un ruolo più attivo nella gestione della propria cura e salute.
Per affrontare queste sfide occorre quindi implementare nuovi modelli per l'erogazione di servizi sanitari riguardanti sia la dimensione della cura (soprattutto la cura rivolta ad anziani e malati cronici) che la dimensione della prevenzione (stili di vita, alimentazione, attività fisica, ecc). Per implementare questi modelli è necessario coinvolgere attivamente il cittadino nella gestione della propria salute e cura. Il cittadino non più essere considerato come il semplice fruitore dei servizi sanitari ma come un attore attivo del processo di cura e gestione della propria salute. I cittadini/pazienti (e i loro familiari) hanno una posizione privilegiata e unica per osservare, comprendere e monitorare l'intera traiettoria della loro salute e malattia così come essa si svolge nel tempo.
Le applicazione di Sanità elettronica (eHealth) possono supportare il processo di coinvolgimento attivo del cittadino, mettendo a disposizione strumenti tecnologici che lo aiutino e lo accompagnino nella gestione della propria salute nella vita di tutti i giorni, con facilità, attraverso vari dispositivi (computer, smartphone, televisione, ecc), ovunque esso si trovi (casa, lavoro, ferie), e nel momento del bisogno.
A livello nazionale la recente regolamentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico prevede il concetto di "Taccuino Personale del cittadino", inteso come una sezione a lui riservata per offrirgli la possibilità di inserire dati e informazioni personali, documenti sanitari, un diario degli eventi rilevanti, i promemoria per i controlli medici periodici. Nel contesto internazionale, soprattutto nell'area anglosassone, in questi ultimi

anni ha ricevuto grande attenzione il concetto di Personal Health Record (PHR), cioè la piattaforma di servizi online rivolti al cittadino. Il PHR è l'insieme di strumenti che consente una risposta duratura e non parziale alla duplice esigenza di consentire al cittadino di partecipare attivamente alla gestione della propria salute e di entrare stabilmente in rete con i servizi. Va sottolineato che il PHR mira a estendere le potenzialità offerte dal Taccuino in quanto, oltre a consentire al cittadino di inserire dati e informazioni personali, offre da un lato un supporto all'utente per il self management e dall'altro gli consente di implementare servizi evoluti di telesalute.
Il programma del workshop prevede una prima parte, in programma giovedì 20 marzo nel pomeriggio, nella quale saranno inquadrati da parte dei rappresentanti del Ministero della Salute gli aspetti normativi del Fascicolo sanitario elettronico e del taccuino e da parte di esperti nazionali e locali i principali modelli di Personal Health Record esistenti. Saranno poi affrontati gli aspetti legati alla privacy e al trattamento dei dati personali in questi sistemi.
La prima giornata si concluderà con due interventi di relatori stranieri: Benoit Abeloos, funzionario dell'Unità salute e benessere della Direzione Generale Società dell'informazione della Commissione europea, fornirà il contesto di riferimento a livello europeo, mentre Ignasi Garcia Mila, della Fundaciò TicSalut, Dipartimento della salute della Catalogna (Barcellona), iIlustrerà il caso di PHR implementato nella regione spagnola.
Nella seconda giornata, venerdì mattina 21 marzo, saranno presentati, oltre all'esperienza trentina di PHR con la piattaforma TreC, quattro casi implementati da altrettante regioni italiane (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana).
Il workshop, che è principalmente rivolto a decisori, dirigenti, funzionari e collaboratori delle regioni, delle province e delle aziende sanitarie locali, si concluderà con una tavola rotonda alla quale prenderanno parte i rappresentanti nazionali delle professioni sanitarie (Ordine dei medici, Infermieri, Farmacisti e FIASO) e di rappresentanze dei cittadini (Cittadinanzattiva).
L'evento è finanziato dal Progetto Mattone Internazionale del Ministero della Salute, con il Patrocinio della Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie, dell'Ordine professionale dei medici chirurghi odontoiatri, dell'Ordine professionale dei farmacisti, dell'Ordine professionale degli infermieri e dell'Associazione Cittadinanzattiva.

Cartella Clinica del Cittadino - TreC
TreC è una piattaforma online di servizi sanitari per i cittadini trentini che:
consente di accedere alla propria documentazione sanitaria (referti, esami laboratorio, lettere di dimissione, ricette farmaceutiche e specialistiche,...) e di gestirla in modo sicuro;
permette di tenere traccia della propria storia clinica (farmaci, terapie personali e familiari, allergie e intolleranze, vaccinazioni, …);
offre servizi di telemonitoraggio al domicilio per garantire la continuità della cura e un'assistenza più tempestiva ed efficace;
offre servizi di pagamento online e funzionalità di delega di accesso per minori, familiari e persone di fiducia.
Attualmente sono oltre 27.700 i cittadini iscritti al servizio, con oltre 250.000 referti visualizzati e circa 600.000 accessi alla home page. Sono in fase di sperimentazione quattro studi pilota per la gestione di pazienti con patologie croniche, che coinvolgono medici dell'Azienda sanitaria e Medici di famiglia e circa cinquanta cittadini/pazienti.
Gli studi sono svolti nei seguenti ambiti:
Diabete, con tre sottocategorie di pazienti (giovanile, adulto e donne in gravidanza);
Scompenso cardiaco;
Asma giovanile;
Ipertensione (in collaborazione con la scuola di formazione in medicina generale).

In allegato il programma del convegno -

()